

PALAZZO DUCALE (Le Cisterne) Martedì 3 Luglio 2012
Genova, Piazza Matteotti, 9

L'Agenda Digitale: prospettive e cautele

- Ore 17.00: Registrazione dei partecipanti**
- Ore 17.15: Saluto e presentazione evento**
Aldo Loiaconi (Presidente CTI Liguria)
- Ore 17.20: Agenda Digitale: prospettive e cautele**
Flavia Marzano (Stati Generali dell'Innovazione – Presidente)
- Ore 18.10: Agenda Digitale: e la Regione Liguria?**
Lucia Pasetti (Regione L. -- Dirigente S.I. e Telematici; CISIS – VPresidente)
- Ore 18.40: Agenda Digitale: leva di innovazione e competitività per le Industrie**
Danilo Bianco (SelexElsag -- Dirigente)
- Ore 19.00: Dibattito e Aperitivo**

Dalla European Digital Agenda all'Agenda Digitale Italiana, dall'eGovernment all'Action Plan per l'Open Government in Italia: questo è il cammino che porta all'innovazione del Paese?

L'Italia aderisce all' [Open Government Partnership](#) che promuove la trasparenza dei governi con la partecipazione attiva dei **cittadini, associazioni di categoria e imprese**. E' stata aperta, quindi, una consultazione sul [documento di Piano Nazionale](#) che l'Italia ha presentato, il 17 Aprile us, all'OGP Annual Meeting a Brasilia.

Il documento riassume le diverse iniziative intraprese nel campo dell'Open Government e individua le principali linee di sviluppo da realizzare.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, all'interno di un più ampio ambiente per la gestione della conoscenza (**Cloud4PA**), ha individuato e finanziato la realizzazione di strumenti e ambienti per facilitare la partecipazione attiva dei cittadini e dei funzionari pubblici:

- **ParteciPA:** per la partecipazione attraverso la condivisione e valutazione di nuove idee (Ideario) e attraverso il commento puntuale di documenti (Commentario).
- **WikiPA:** enciclopedia collaborativa sui termini della PA che utilizza il modello redazionale e il software di Wikipedia.
- **InnovatoriPa:** un ambiente per il social networking e le comunità di pratiche, dedicato a chi si occupa in modo professionale di innovazione della PA, complementare e non alternativo ai più noti social network.
- **Portale della trasparenza:** sarà realizzato e gestito da Civit in collaborazione con DIGIT PA, e, come previsto dalla legge, dovrà contenere i piani e le relazioni di performance delle amministrazioni pubbliche.

- **Approvazione di un quadro normativo più efficace per la prevenzione e la lotta alla corruzione nella PA:** per assicurare un miglioramento delle condizioni di mercato per la concorrenza e di favorire il contenimento della spesa pubblica.
- **S.I. sullo stato di avanzamento di tutti gli interventi della programmazione regionale unitaria (fondi strutturali europei e Fondo Sviluppo e Coesione Nazionale):** realizzazione da parte del Ministro per la Coesione Territoriale.

Un ulteriore obiettivo è quello di garantire la realizzazione delle infrastrutture intangibili abilitanti per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento della vita dei cittadini nei contesti urbani (**smart cities**) e nelle comunità diffuse (**smart communities**):

- stesura del **Piano nazionale per le smart communities**;
- utilizzare **metodi di consultazione** dei cittadini per scelte di nuove policy e per l'adozione di nuove normative;
- rafforzare la **partecipazione** e la **collaborazione** nelle azioni di **innovazione nei territori**;
- aprire nuovi ambiti di **sviluppo ed erogazione dei servizi pubblici**.

Nella logica di questo documento programmatico, il rafforzamento delle infrastrutture ICT presso le pubbliche amministrazioni è considerato un fattore abilitante dell'open government. Saranno quindi intraprese azioni in questi settori:

- regolazione - **Implementazione del Codice Amministrazione Digitale** e delle altre norme di e-Government;
- **diffusione degli strumenti di e-Government** presso le imprese ed i professionisti;
- **sistema di infrastrutture:** pagamenti elettronici a favore della PA, identità online, PEC, firma digitale, servizi in mobilità, reti Paese;
- piano strategico **cloud computing** e realizzazione in partnership pubblico – privata, di **data center della PA** (nelle Regioni Calabria, Basilicata, Sardegna e Molise).

Questi i temi all'ordine del giorno, questi gli obiettivi.

Quali prospettive abbiamo di fronte e quali cautele sarebbe opportuno avere?